

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPC		
2.A.1	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	X	<p>Ai Dirigenti dei Settori è stato chiesto, di verificare lo stato di attuazione delle misure di prevenzione, mediante la fornitura di una dettagliata relazione sullo stato di attuazione delle misure previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018 - 2020, (Cfr. note protocollo Registro Ufficiale Interno n° 37192-56711-72594- -88738-125340-130047/2019 - 817/2020). I riscontri sono stati raccolti, (Cfr. Settore Servizi Demoanagrafici R.U.I. 67756 -128168/2019; Unità di Progetto Ambiente Lavori Pubblici R.U.I. 39805-85008-128714/2019; Settore Assetto Del territorio e Attività produttive 43523/2019 - 5542/2020; Settore Servizi Sociali ed Educativi R.U.I. 45256/2019; Settore Polizia Municipale e Servizi Sociali ed Educativi R.U.I. 79251/2019; Settore Cimitero Mercato e Beni Patrimoniali R.U.I. 78710/2019; Servizio Bilancio CED e Provveditorato R.U.I. 73691/2019; Gestione Servizi Finanziari Servizio Gestione Entrate Tributarie R.U. 82819 2019; Servizio Avvocatura R.U.I. 100817/2019, 1292/2020 - Settore Idrico Fognario e Manutentivo RU 111748/2019, Presidio trasparenza coordinamento PTPC R.U.I. 642/2020, Servizio personale R.U. 5929/2020, Servizio Segreteria Generale R.U. 6752/2020, Servizio Bilancio Ced e Provveditorato del 24.01.2020, Settore Polizia Municipale R.U.I. 7906/2020, anche se non sempre pertinenti. Permane la questione della grave carenza di personale in quanto il turnover risulta allo stato inadeguato anche per il venir meno di unità di personale che sono state licenziate e sospese e per l'improvviso pensionamento per inabilità e per la c.d. "quota 100" di altre unità.</p>
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		

2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	X	Si tratta di condotte assai risalenti nel tempo (1996-2000) per n. 5 fra dipendenti ed ex dipendenti di cui n.3 hanno riguardato dipendenti in pensione. I reati contestati erano i seguenti: artt. 319, 321, 110 c.p. Con l'aggravante ex art.7, L. 203/1991. In sede penali i suddetti dipendenti sono stati prosciolti per prescrizione. Il grado di giudizio celebrato è stato unico.
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	Assetto del territorio, Polizia Municipale	n.1 dipendente a tempo determinato con qualifica dirigenziale. Due distinti procedimenti disciplinari attivati per effetto del rinvio a giudizio per i seguenti reati: artt. 110, 323 c.p., 476 e 482 e 44 del D.P.R. 380/01 c.p.; n.1 dipendente a tempo indeterminato per procedimento disciplinare attivati per effetto di condanna per i seguenti reati: artt. 81, 476, 479, 642 c.p..
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi		
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2019 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1	Sì (indicare le motivazioni della loro inefficacia)	X	Per il reato del dipendente con qualifica dirigenziale, trattandosi di abuso di ufficio e di falso in concorso con un soggetto esterno bisogna attendere l'esito del giudizio per accertare i caratteri della condotta posta in essere, al fine di stabilire quale sia stata la misura risultata inefficace. Per la vicenda che ha riguardato l'agente della polizia municipale la denuncia è partita dagli uffici su segnalazione di soggetti terzi, anche se la rotazione del personale all'interno dei servizi (non attuata, seppur prevista), sarebbe stata sicuramente un efficace strumento di contrasto.
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		i reati erano assai risalenti nel tempo
2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2.D.1	Sì (indicare le modalità di integrazione)	X	L'integrazione è garantita dalla titolarità dell'ufficio controlli interni e del responsabile anticorruzione in capo al Segretario generale.

2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2.E.1	Sì	X	
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)		
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		
2.G	Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni		
2.G.1	Sì (indicare con quali amministrazioni)		
2.G.2	No	X	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali		
3.A.1	Sì	X	Adesione al Protocollo di intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nell'economia legale tra Prefettura di Napoli Città Metropolitana di Napoli i comuni dell'Area Metropolitana di Napoli la C.C.I.A.A. di Napoli R.U.U. 0096185 del 17-09-2019.
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
3.B.	Se sono state attuate misure specifiche, indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		

3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)	X	<p>E' stato realizzato un nuovo portale istituzionale del Comune di Giugliano in Campania www.comune.giugliano.na.it, rispettando i requisiti di accessibilità ed usabilità (Legge 9 gennaio 2004, n.4) e tenendo conto dei cambiamenti sostanziali avvenuti in questi anni nella comunicazione digitale fruibile da personal computer e smartphone, secondo le linee guida emanate da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) per il design dei siti internet di Regioni e Comuni. E' stata effettuata una profonda rivisitazione della struttura grafica nonché concettuale per poter rispondere alle richieste di adeguamento agli standard web unitari di usabilità e design condivisi da tutta la P.A., al fine di offrire servizi online più semplici e orientati alle esigenze dei cittadini. Si è proseguito nel potenziamento del flusso documentale ed in particolare di quello riguardante: 1) il contenzioso dell'Ente e la redazione dei contatti, attraverso software specifici che consentono la completa tracciabilità; 2) nel Settore Assetto del Territorio, è stata istituita una Piattaforma digitale (SUED) per acquisire la gran parte delle pratiche edilizie (CILA, SCIA, ...) ed è stato acquistato un software per la gestione del SUE, messo a disposizione dei tecnici; Il SUAP SUE e' individuato quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività. Le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni concernenti le attività ed i relativi elaborati tecnici e allegati sono presentati esclusivamente in modalità telematica. Il SUAP-SUE provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento assicurando al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento. Inoltre sono stati trasmessi i metadati presso AGID Agenzia per l'Italia Digitale. Le misure ulteriori già descritte, in particolare la dematerializzazione dei flussi documentali, si è rivelata la misura più efficace per la tracciabilità dei procedimenti in capo ai Settori. In particolare, la loro implementazione con il software Folium, ha fatto percepire le misure anticorruzione non già come mera burocratizzazione della legalità, ma piuttosto e meglio, come presidio di legalità. E' stato predisposto un idoneo ed inalterabile sistema di protocollazione anche via pec, ed è stato migliorato il monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione, chiedendolo anche trimestralmente.</p>
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		Il comune non possiede partecipazioni in società
3.C	Se sono state attuate misure specifiche, formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 22 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):	X	<p>Il livello di adempimento è soddisfacente. In tale contesto è stata adottata la misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, la formazione sull'anticorruzione aderendo ai corsi somministrati nel progetto Valore P.A.; risultati efficaci, perché attraverso le stesse, è stato possibile rilevare le criticità riportate nell'analisi dei dati raccolti e di apportare eventuali correzioni volte a migliorare l'efficacia complessiva dell'impianto a livello sistemico del Comune di Giugliano in Campania. (cfr. nota R.U.I. Report relativo all'indagine sul Benessere organizzativo R.U.U. 0133365 del 30-12-2019 trasmesso ai Dirigenti dei Settori con nota 133718/2019). Inoltre con nota R.U.U. n° 129761/2019 è stata autorizzata l'adesione mediante la partecipazione di diversi dipendenti, al ciclo dei seminari in-formativi " Contrasto alla discriminazione sui luoghi di lavoro, promozione delle pari opportunità, della salute, della sicurezza e del benessere organizzativo nel lavoro organizzati dall'Ufficio della Consigliera di Parità della Regione Campania.</p>
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni		
3.D.1	Sì (indicare quali misure, per tipologia)		

3.D.2	No	X	
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	X	
4.A.1	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	X	alla data del 17.12.2019 sono state rilevate 84 sezioni su 84 ed il 100% (cfr. R.U.I. n° 130240/2019).
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	X	
4.B.1	Sì (indicare il numero delle visite)	X	370.490 dato rilevato al 14.01.2020
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)		
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	X	
4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	X	Il numero complessivo di richieste pervenute è DI n° 1 e il settore interessato dalla richiesta è il Settore Affari Istituzionali.
4.C.2	No		
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		
4.D.1	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	X	Il numero complessivo di richieste pervenute è 8. I Settori interessati dalle richieste sono: 1) Settore Servizi Sociali-Istruzione- Sport Cultura; 2) Settore Polizia Municipale; 3) il Settore Cimitero Mercato e Beni Patrimoniali Unità Operativa MOG , 4) Settore Affari Istituzionali;
4.D.2	No		
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		
4.E.1	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	X	I Settori interessati dalle richieste sono: 1) Settore Servizi Sociali-Istruzione- Sport Cultura; 2) Settore Polizia Municipale; 3) il Settore Cimitero Mercato e Beni Patrimoniali Unità Operativa MOG , 4) Settore Affari Istituzionali;
4.E.2	No		
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze		
4.F.1	Sì	X	
4.F.2	No		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:	X	

4.G.1	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X	la periodicità dei monitoraggi è trimestrale e semestrale documentato come di seguito: R.U.U. 37193 del 01.04.2019 – 56711 del 21-05-2019 – 72594 del 04-07- 2019 – 88738 del 23-08-2019- 125340 del 03-12-2019- 130047 del 17-12-2019 - 817 del 07-01-2020-5542 del 17- 01- 2020 ed essi hanno riguardato la totalità del campione di obblighi. Inoltre sono seguiti periodici solleciti alla consegna del report, inoltrati via Webmail ai Dirigenti, ai titolari di P.O. ed ai Referenti anticorruzione di cui all'Allegato D.
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:	X	Il livello di adempimento è soddisfacente. Le principali inadempienze riscontrate sono: l'erronea trasmissione degli adempimenti di pubblicazione dei contratti stipulati di cui all' Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012; Art. 4 Delib. Anac n. 39/2016; Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; (Cfr. nota correttiva R.U. Int. 0079446 del 19 luglio 2019).
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		
5.A.1	Si	X	Si è aderito alla formazione nell'ambito del progetto INPS Valore P.A.
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università	X	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:	X	La formazione é tutt'ora in corso, pertanto un giudizio non può essere ancora espresso.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	X	Dirigenti n°6 al 31.12.2019

6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	X	172 AL 31.12.2019 CAT. D3 N.4- CAT. D1 N.15 - CAT. C N. 106 - CAT. B 40 – CAT. A N.7.
6.B	Indicare se nell'anno 2019 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.		
6.B.1	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti, dei funzionari e del restante personale)	X	La rotazione è stata disposta per n. 4 funzionari e n. 12 dipendenti. Nella rotazione dei 16 dipendenti viene considerato anche n. 1 dipendente per rotazione straordinaria di cui al successivo punto 14. A.
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
6.B.4	Indicare, ove non sia stato possibile applicare la misura, le scelte organizzative o le altre misure di natura preventiva ad effetto analogo		
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2019, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2019)		
6.C.1	Sì	X	Con delibera di Giunta comunale n. 53 del 03.04.2019 è stato modificato l'assetto organizzativo dell'ente in esecuzione giudicato Tar Campania V sez. n° 1470/2019 e con la Delibera di Giunta comunale n. 95 del 04.07.2019 è stato modificato l'assetto organizzativo dell'ente approvato con delibere di G.C. n 12 del 08/02/2018 e n.° 53 del 03/04/2019.
6.C.2	No		
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013	X	
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		

7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	X	Nel 2019 sono stati eseguiti accertamenti a mezzo Servizio SIATEL, ed il Servizio TELEMACO, per la verifica di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, per la rilevazione di eventuale possesso di Partita I.V.A. ed eventuale possesso di partecipazione azionarie e gli altri interessi finanziari che possono porre in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolgono a n° 5 soggetti neo titolari nell'anno 2019 di Posizione Organizzativa e n° 17 dipendenti dell'Ente. Il numero dei soggetti accertati è ridotto nel 2019 per aver già eseguito nel precedente anno 2018, verifiche per n° 30 persone tra i Dirigenti e/o Responsabili titolari di P.O., sulle dichiarazioni, come richiesto dal P.T.P.C.; in tale contesto, venivano richiesti alle Procure competenti i certificati dei carichi pendenti, il certificato penale generale; è stato inoltre verificato presso i ns. sistemi informatici l'eventuale possesso di Partita I.V.A., l'iscrizione alla C.C.I.A.A., eventuale possesso di partecipazioni azionarie. Nel 2018, venivano avviati tre procedimenti disciplinari ed eseguite verifiche presso l'Agenzia dell'Entrata competente; procedimenti successivamente conclusi con archiviazione.
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:	X	Il livello di adempimento è soddisfacente.
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		

8.A.1	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	X	Nel 2019 sono stati eseguiti accertamenti a mezzo Servizio SIATEL, ed il Servizio TELEMACO, per la verifica di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, per la rilevazione di eventuale possesso di Partita I.V.A. ed eventuale possesso di partecipazione azionarie e gli altri interessi finanziari che possono porLi in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolgono a n° 5 soggetti neo titolari nell'anno 2019 di Posizione Organizzativa. Il numero dei soggetti accertati è ridotto nel 2019 per aver già eseguito nel precedente anno 2018, verifiche per n° 30 persone tra i Dirigenti e/o Responsabili titolari di P.O., sulle dichiarazioni, come richiesto dal P.T.P.C.; in tale contesto, venivano richiesti alle Procure competenti i certificati dei carichi pendenti, il certificato penale generale; è stato inoltre verificato presso i ns. sistemi informatici l'eventuale possesso di Partita I.V.A., l'iscrizione alla C.C.I.A.A., eventuale possesso di partecipazioni azionarie. Nel 2018, venivano avviati tre procedimenti disciplinari ed eseguite verifiche presso l'Agenzia dell'Entrata competente; procedimenti successivamente conclusi con archiviazione.
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:	X	Il livello di adempimento è soddisfacente. Inoltre si evidenzia che sono state eseguite sono stati eseguiti accertamenti a mezzo Servizio SIATEL, ed il Servizio TELEMACO, per la verifica di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, per la rilevazione di eventuale possesso di Partita I.V.A. ed eventuale possesso di partecipazione azionarie e gli altri interessi finanziari che possono porli in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolgono ad ulteriori 17 dipendenti di categoria C.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Si	X	Quelli previsti dal Regolamento recante la disciplina relativa ai criteri per il conferimento degli incarichi, alla graduazione della retribuzione di posizione e ai criteri per l'attribuzione della retribuzione di risultato per gli incarichi delle posizioni organizzative, ai sensi degli artt.13 e seguenti del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, approvato con Delibera di G.C. n° 92 del 28.06.2019.

9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Si (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	X	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per l'inoltro e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:	X	
	Si	X	
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo		
10.C.2	Email	X	
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato	X	https://wb.anticorruzioneintelligente.it/anticorruzione/index.php?codice=DWKZXL&dipendente=1
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D.1	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No	X	
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1	Si (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		
10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1	Si (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No	X	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:	X	Il livello di adempimento è soddisfacente
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		

11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):	X	il Codice di comportamento aziendale è stato approvato con delibera della Commissione Straordinaria del 21.01.2014 n. 10.
11.A.1	Sì	X	Il codice di comportamento adottato appare confacente alle caratteristiche dell'Ente e volto a prevenire comportamenti prodromici ad eventi corruttivi. E' stato trasmesso ai Dirigenti ai Responsabili titolari di PO e tutto il personale dipendente dell'Ente . (cfr. R.U.I 6213/2019 – R.U.I. 26144/2019).
11.A.2	No (indicare la motivazione)		
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:	X	
11.B.1	Sì	X	
11.B.2	No		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No	X	
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.D.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No		
11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		Il livello di adempimento è soddisfacente
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.A	Indicare se nel corso del 2019 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)	X	8
12.A.2	No		
12.B	Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)	X	9
12.B.2	No		
12.C	Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)	X	6
12.C.3	Sì, licenziamento (indicare il numero)	X	1

12.C.4	Si, altro (specificare quali)		
12.D	Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Si, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Si, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Si, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	X	
12.D.4	Si, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	X	
12.D.5	Si, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Si, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Si, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Si, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Si, Traffico di influenze illecite -art. 346- <i>bis</i> c.p.		
12.D.10	Si, Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		
12.D.11	Si, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		
12.D.12	Si, altro (specificare quali)	X	Art. 323, 476 e 479
12.D.13	No		
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):	X	n.2 Assetto del Territorio, n.1 Polizia Municipale
12.F	Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali:		
12.F.1.	Si (indicare il numero di procedimenti)	X	3
12.F.2.	No		
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):		
13.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	X	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:		
13.B.1	Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.B.2	No		

13.C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:		
13.C.1	Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	X	
13.D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)		
13.D.1	Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No	X	
13.E	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:		Il sistema delle misure ha sortito effetti positivi in termini di contrasto nei confronti di comportamenti prodromici a quelli corruttivi, non solo per la qualità delle misure quanto per la loro effettività. L'informatizzazione dei processi si è rivelata misure efficacissima.
14.A	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A.1	Indicare se è stata prevista nel PTPCT o in altro atto organizzativo la disciplina per l'attuazione della rotazione straordinaria	X	
14.A.2	Sì (indicare il numero dei soggetti coinvolti e le qualifiche rivestite)	X	16 provvedimenti relativi alla rotazione n° 16 dipendenti, di cui n° 6 appartenenti alla categoria B, n° 6 appartenenti alla categoria C, n° 4 appartenenti alla categoria D, coinvolgendo n° 8 Settori dell'Ente di seguito specificati: Settore Polizia Municipale e Servizi Sociali ed Educativi, Settore Servizi Demo-anagrafici ed elettorale, Settore Idrico fognario e manutentivo, Settore Assetto del Territorio ed Attività produttive, Settore Servizi Finanziari, Settore Cimitero Mercato e Beni confiscati, Unità di progetto Ambiente Lavori Pubblici, Settore Affari Istituzionali. La rotazione di cui al punto 6 B1 ha considerato numericamente anche n. 1 dipendente per rotazione straordinaria. Per l'anno 2019 la rotazione è stata attuata in misura minore in quanto sistematicamente adottata quale misura obbligatoria nell'ultimo quadriennio.
14.A.3	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019		
14.A.4	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019		
15.A.	PANTOUFLAGE	X	
15.A.1	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage		
15.A.2	Sì (indicare quanti e quali casi)		
15.A.3	No	X	
15.B	Indicare se nel PTPCT 2019 o in altro atto organizzativo sono state previste delle misure per il contrasto dei casi di pantouflage		

15.B.1	Sì (indicare le misure adottate)	X	<p>Con Direttiva R.U. Prot. Uscita n° 103553 del 7-10-2019 in merito ai divieti post – employment (pantouflage) ai sensi dell’ art 1. co. 42, della L.190/2012 – art 53 co. 16 ter del d.lgs 165/2001 è stato disposto: 1) l’inserimento di apposite clausole negli atti di assunzione del personale che prevedono specificamente il divieto di <i>pantouflage</i>; 2) la previsione di una dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall’incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di <i>pantouflage</i>, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma; 3) la previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici dell’obbligo per l’operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall’Autorità ai sensi dell’art. 71 del d. lgs. n. 50/2016; la Direttiva è stata demandata ai Dirigenti dei Settori, ai Responsabili dei Servizi Titolari di P.O., ai dipendenti di categoria C e D dell’ente ed al Responsabile dell’Albo pretorio per relativa pubblicazione per finalità di pubblicità legale ed al C.E.D. per la pubblicazione in Amministrazione Trasparente per finalità di trasparenza e per il prosieguo e l’adozione degli adempimenti di competenza e consequenziali.</p>
15.B.2	No		



